

«Pian del Bruscolo? Cambiamolo»

Denominazione poco rappresentativa. Gattoni: «Lanciamo un concorso»

«**R**IPARTIAMO dal nome». Per Riccardo Rossi, consigliere di minoranza dell'Unione, il nome «Pian del Bruscolo» è addirittura «orribile» e «scarsamente rappresentativo per una città che si candida ad essere un terzo polo, autonomo da Pesaro e Urbino». Nel suo intervento (pubblicato prima delle elezioni) di critica all'operato dell'attuale giunta di centrosinistra che guida l'Unione, Rossi ha poi concluso auspicandosi il ritorno dell'esecutivo in mano ai sindaci. Il vicepresidente dell'Unione, Stefano Gattoni, interpellato, parte dalla questione del nome. «L'Unione ha assunto la deno-

minazione Pian del Bruscolo — spiega Gattoni — in coincidenza del luogo dove sono sorte le prime strutture sovramunicipali (scuola, piscina, eccetera). In quella zona, pianeggiate anche allora, storicamente — continua — esisteva una grande casa padronale che si chiamava appunto «il Bruscolo». E' vero, quindi che il nome, Pian del Bruscolo, non sia pienamente identificativo del territorio dei cinque Comuni. Un'idea potrebbe essere quella di lanciare un concorso tra i ragazzi delle scuole per trovare un nome che rappresenti al meglio la realtà territoriale complessiva. Invece trovo fuorvian-

te — continua Gattoni — il dibattito sulla necessità di una giunta formata da sindaci o meno quando, invece, ancora non è stato definito l'obiettivo finale dell'Unione. Se le attività amministrative, come sostiene qualcuno, dovessero limitarsi alla gestione di alcuni servizi, allora dico che non solo non serve la giunta, ma non serve neanche il Consiglio dell'Unione, perché sarebbe sufficiente un amministratore unico delegato dai comuni. Se invece — conclude Gattoni —, come credo e sostengo da sempre, l'approdo dell'Unione dovesse essere il Comune Unico allora il compito attuale dell'Unione è enorme e fondante. E' tramite questa che si dovrebbe proce-

dere all'unificazione dei piani urbanistici e dei regolamenti. E' l'Unione che costituirà uffici unici e realizzerà i municipi». Quale conclusione quindi? «Per essere chiari con i cittadini, tutti, minoranza e maggioranza, si dovranno presto pronunciare su queste questioni. L'obiettivo, per quanto mi riguarda, è quello di andare a votare un solo sindaco ed un solo consiglio comunale il prima possibile».